

COMUNE DI BRONTE
Provincia di CATANIA

ORDINANZA n. 63 del 12/10/2016

**PROVVEDIMENTI CONTRO LE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI
ANIMALI**

Zona infetta di Carbonchio Ematico

IL SINDACO

VISTO il T.U. LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934 n° 1265 e successive modifiche;

VISTO il regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 08.02.1954, n.320 art. 10-11 e da 14 al 119;

VISTA la L.R. 08.07.1985, n.15 ;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 sul Nuovo Ordinamento delle Autonomie Locali;

VISTA l' Ordinanza di sequestro cautelativo n. 56 del 10/10/2016;

VISTA la nota prot. n. 101870 del 10/10/2016 del Servizio Veterinario dell'ASP Distretto di Bronte;

VISTA la nota prot. n. U/0014302/16 del 06/10/2016 dell' IZS di Catania con la quale si comunica che l'esito positivo alla prova colturale per il **BACILLUS ANTHRACIS** su un ceppo batterico isolato su molari e tampone dalle coane su un bovino identificato **IT087990091319** proveniente dall'allevamento dell' az. Lombardo Pontillo Vincenzo codice az. **IT038CT093** presente sul codice pascolo **IT009CT84P** c.da Mangione agro del Comune di Bronte;

RITENUTO necessario ed urgente adottare i provvedimenti atti a contrastare il diffondersi della malattia,

ORDINA

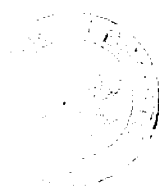
1. il territorio del Comune di Bronte ricadente nelle seguenti Contrade: Foresta Vecchia, Donna Vita, Alcarolo, Serra del Rè, Grappida, Mangalavite, Margio Salice, Segheria, Scorzone, Erraneria, Fioritta, Mangione, Sorge, Sconfitta, , Balze, Balzitta, Casitta, Gurrida Tartaraci, Santa Venera, Pietra Longa, Edera fino al confine con la S.S. 284 è dichiarato zona infetta di Carbonchio Ematico;
2. censimento e numerazione di tutti gli animali ricettivi all'infezione esistenti nel territorio comunale;
3. l'isolamento di eventuali animali sospetti dagli animali sani e custodia da parte del detentore degli animali morti in attesa degli ulteriori provvedimenti;
4. apposizione di tabelle indicante la malattia ai limiti della zona infetta nonchè sulle porte di ogni ricovero infetto situati entro detta zona: **zona infetta da carbonchio ematico**;

5. è reso obbligatorio il trattamento immunizzante di tutti gli animali recettivi presenti nella zona;
6. divieto di trasferire fuori da tale zona gli animali ricettivi e qualsiasi materiale possibile vettore dell'agente patogeno;
7. divieto assoluto di scuoiamento delle carcasse degli animali morti, le quali devono essere distrutte secondo le modalità di cui al D.L.1069/2009 e 142/2011
8. vietata la macellazione degli animali ammalati o sospetti di carbonchio ematico, nonchè l'esecuzione su di essi di operazioni cruenti;
9. divieto di utilizzazione del latte degli animali ammalati o sospetti;
10. divieto di introdurre nella zona infetta animali ricettivi;
11. contenimento di cani, gatti e animali da cortile;
12. sospensione nella zona infetta di fiere e mercati;
13. disciplina della monta del pascolo e della macellazione;
14. Il permesso di entrata e di uscita dall'azienda soltanto alle persone autorizzate dall'autorità sanitaria competente;
15. adottare tutte le precauzioni necessarie per l'incolumità delle persone al fine di evitare la trasmissione della malattia all'uomo;
16. impedire ogni contatto del personale di custodia con animali di altri allevamenti;
17. sospendere la movimentazione di persone dei veicoli da e per l'allevamento;
18. disinfettare accuratamente i ricoveri , le attrezzature e i luoghi dove vengono ritrovati animali morti con appropriati disinfettanti;
19. E' vietata la raccolta, ai fini della vendita e dell' autoconsumo, dei prodotti di sottobosco provenienti dalle zona infetta.

Il personale di vigilanza ed ispezione del Servizio Veterinario della ASP di Catania, Il Comando di P.M., Corpo Forestale di Bronte, Randazzo e Maniace, Carabinieri della Stazione di Bronte, NAS di Catania, ciascuno per la propria competenza, sono incaricati di far osservare la presente Ordinanza che entra subito in vigore.

Salvo che il fatto costituisca reato, chi viola le disposizioni della presente ordinanza è punito con la sanzione prevista dall'art. 264 del T.U. delle Leggi Sanitarie n. 1265 del 1934 e successive modifiche e dall'art. 163 del Regolamento di Polizia Veterinaria D.P.R. 320 del 1954 e successive modifiche.

Dalla Residenza Municipale li 12/10/2016



Il Sindaco
Il SINDACO
Avv. Graziano Catania